



# Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto/Piano/Programma</b>	<b>[ID_VIP: 3862] “Rifacimento metanodotto Mestre – Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16”), 75 bar e opere connesse, e declassamento tratto Gonars - Trieste”.</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16 novembre 2018, allegato al decreto di Compatibilità ambientale DM n. 319 del 5 novembre 2019. - Tratto: rifacimento Regione Veneto</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>5780</b>
<b>Proponente</b>	<b>Snam Rete Gas S.p.A.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 424 del 3 febbraio 2022, acquisito al prot. 18332/MiTE del 15 febbraio 2022.</b>

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il D.M. 319 del 5 novembre 2019 relativo al progetto denominato "Rifacimento metanodotto Mestre – Trieste DN 400 (16''), 75 bar, tratto Casale sul Sile – Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars - Trieste", proposto da Snam Rete Gas S.p.A.;

**PRESO ATTO** che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di "Rifacimento metanodotto Mestre –Trieste DN 400 (16''), 75 bar, tratto Casale sul Sile – Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars - Trieste", subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del

16 novembre 2018 allegato al decreto di Compatibilità ambientale DM n. 319 del 5 novembre 2019. La verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 è posta in capo all'ARPA Veneto e all'ARPA Friuli-Venezia Giulia, ciascuna per il tratto di competenza;

**CONSIDERATO** che la sopra citata prescrizione n.5 prevede quanto segue:

*“Dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso).*

*In corrispondenza dei prati stabili nel biotopo “Selvuccis e Prat del Top” e lungo la derivazione per Cividale, in corrispondenza dei prati stabili, le condotte di metanodotto in dismissione dovrà rimanere in loco.*

*Nel progetto dovranno essere contemplate adeguati interventi di manutenzione delle opere di ripristino ambientale, per un periodo minimo di 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino. Si dovrà prevedere la riesamina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.”*

**VISTA** l'istanza presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. 2442 del 30 novembre 2020, acquisita con prot. 104075/MATTM dell'11 dicembre 2020, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 relativa al tratto di competenza ricadente in Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 11196/MATTM del 4 febbraio 2021 la ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 ed ha contestualmente richiesto all'ARPA Veneto di esprimere le proprie valutazioni relativamente alla verifica di ottemperanza in questione;

**VISTA** la nota dell'ARPA Veneto prot. 2021 - 0015071 / U del 18 febbraio 2021, acquisita al prot. 18802/MATTM del 23 febbraio 2021, con cui è stato trasmesso il proprio contributo tecnico e si è ritenuta ottemperata la prescrizione in questione. Di tale nota la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel proprio parere n. 424 del 3 febbraio 2022;

**ACQUISITO** il parere n. 424 del 3 febbraio 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 18332/MiTE del 15 febbraio 2022, costituito da n. 4 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che con il sopraccitato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la prescrizione n. 5;

**VISTA** la nota prot.int-37565/MiTE del 23 marzo 2022 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui trattasi;

## **DETERMINA**

### **Art. 1 (Esito valutazione)**

1. Sulla base del parere n. 424 del 3 febbraio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, è verificata l'ottemperanza della prescrizione n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16 novembre 2018 allegato al decreto di Compatibilità ambientale DM n. 319 del 5 novembre 2019.

### **Art.2 (Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A., all'ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)